# Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Ultimo aggiornamento del Modello: riunione PQA del 16 gennaio 2025

# parte informativa cds

Denominazione del CdS: LAUREA/LAUREA MAGISTRALE IN

Classe di laurea:

Scuola e/o Dipartimento di afferenza:

Anno Accademico:

# parte informativa SMA

**Composizione dell’Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)**

Prof.ssa / Prof. …… (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa / Prof. ...… (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa / Prof. …… (Docente del Cds)

Prof.ssa / Prof. …… (Docente del Cds)

Sig.ra/Sig. …………...(Rappresentante degli studenti)

Sig.ra/Sig. …………...(Rappresentante degli studenti)

Dr.ssa / Dr.…........... (Tecnico Amministrativo con funzione …....)

Sig.ra/Sig................. (Rappresentante del mondo del lavoro – se incluso nell’Unità di Gestione della Qualità o Gruppo del Riesame)

**Riunioni dell’UGQ**

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue

**Data**

Recupero dei dati dalle fonti e loro analisi

Discussione e stesura della prima bozza

Durata dell’incontro: ….

Modalità dell’incontro: …...

**Data**

Revisione e finalizzazione della prima bozza

Durata dell’incontro: ….

Modalità dell’incontro: …...

**N.B. *Poiché la scheda deve essere inserita nell’apposito riquadro della SUA, si suggerisce di evitare tabelle, figure e grafici.***

**Fonti di informazioni e dati consultati**

* Dati reperibili attraverso il Datawarehouse d’Ateneo
* Dati relativi alla rilevazione dell’opinione degli studenti per gli AA.AA.
* Dati indagini Almalaurea
* Indicatori ANS

**Sintesi dell’esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico**

Il Coordinatore del CdS in ….. illustra il documento prodotto da …..

# AZIONI PIANIFICATE NELLE SMA PRECEDENTI

*È opportuno valutare gli eventuali miglioramenti in seguito ad azioni correttive stabilite nelle SMA precedenti indicando, in base agli indicatori attuali, se tali azioni hanno o meno avuto effetti migliorativi, segnalando se le criticità sono state risolte o permangono.*

*Si chiede, pertanto, di indicare l’esito delle azioni correttive e/o migliorative pianificate, in particolare nella SMA dell’anno precedente, indicando la criticità, la modalità dell’azione correttiva, l’indicatore di verifica scelto e se la criticità sia stata o meno risolta (se questa dovesse permanere, riportarla nella sezione criticità).*

**Esempio di compilazione** *(si raccomanda di non utilizzare una forma tabellare)*

**Azione correttiva n.1**

* Criticità
* Modalità dell’azione correttiva
* Indicatore di verifica
* Esito (criticità risolta/criticità non risolta

# ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE

*Si suggerisce di selezionare gli indicatori da commentare, quindi di analizzare i valori e il trend confrontandoli con i dati nazionali, di area e di Ateneo. Si ricorda che gli indicatori non sono misuratori lineari di efficacia ma vanno intesi come sentinella. Ai fini di una compilazione esauriente della SMA si chiede di consultare tutti i dati indicati alla voce “Fonti di informazioni e dati consultati” selezionando quelli che si ritengono più appropriati, aggiungendo l’indicatore* ***numero di Schede Insegnamento compilate e consolidate*** *rilevabili dai Coordinatori del CdS al link* [*www.corsi.unina.it*](http://www.corsi.unina.it) *nell’area ad essi riservata.*

*Gli indicatori da utilizzare sono:*

* *indicatori ANS*
* *risultati delle valutazioni degli studenti\**
* *risultati delle indagini Alma Laurea*
* *numero di Schede Insegnamento compilate e consolidate*

***In caso di Modifica di Ordinamento e/o di Regolamento, vanno riportate le motivazioni che hanno indotto il CdS alla modifica****. Le motivazioni possono consistere in azioni correttive conseguenti ad eventuali criticità riscontrate o in azioni migliorative e devono essere coerenti con esse.*

*Nel caso in cui il CdS sia stato individuato dal NdV per l’analisi del sistema di AQ a livello di CdS, in questo campo vanno inserite le osservazioni da esso formulate nella “Valutazione (o verifica) periodica del CdS” (con particolare attenzione ai punti di debolezza riscontrati) e riportate nella relazione annuale del Nucleo (in "Atti del Nucleo di Valutazione":* [*http://www.unina.it/trasparenza/controlli*](http://www.unina.it/trasparenza/controlli)*), indicandone la presa in carico e le azioni correttive/di miglioramento che ne sono conseguite.*

*\* Secondo le nuove linee guida ANVUR (AVA3), il commento della situazione deve essere esteso anche all’opinione degli studenti* ***relativamente a orientamento e tutorato*** *(punto di attenzione D.CDS.2.1) e* ***al coinvolgimento di docenti, studenti e parti interessate al miglioramento del CdS*** *(punto di attenzione D.CDS.4.1)*.

Esempio di compilazione

Analisi dei dati attuali e confronto con quelli degli anni precedenti

Selezione degli indicatori su cui soffermarsi

Indicatore X

Commento al valore e al *trend*, confronto con il dato nazionale, di area e di Ateneo

# CRITICITÀ

*Si suggerisce di articolare le criticità su tre livelli, indicando se tali criticità erano state già individuate in anni precedenti (criticità persistenti) o emergono dall’analisi attuale (criticità emergenti):*

* *criticità lievi (ritenute poco rilevanti, su cui si intraprendono iniziative che possono avere effetti migliorativi),*
* *criticità significative (valutate come rilevanti, che richiedono interventi specifici e misure tempestive),*
* *criticità da approfondire (che necessitano approfondimenti e valutazioni successive).*

**Esempio di compilazione**

*Criticità persistenti*

- Criticità X

 Descrizione e classificazione (lieve, significativa, da approfondire)

*Criticità emergente*

- Criticità Y

 Descrizione, collegamento all’analisi della situazione della sezione precedente (e.g. andamento indicatore X), classificazione (lieve, significativa, da approfondire)

# AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

*Le azioni correttive proposte devono essere ragionevolmente perseguibili e devono ricadere nel perimetro delle competenze del CdS; esse devono corrispondere direttamente alle criticità evidenziate al punto precedente, riportandone la classificazione, dando priorità a quelle classificate come significative, e indicando se si tratta di criticità persistenti o emergenti. Le azioni correttive possono anche essere non direttamente collegate a specifiche criticità ma intese come azioni di miglioramento. Nel descrivere l’azione correttiva e/o migliorativa vanno riportati l’obiettivo dell’azione, la modalità, la responsabilità, la tempistica, le risorse necessarie (umane-strumentali-strutturali) e gli indicatori di verifica.*

**Esempio di compilazione** *(si raccomanda di non utilizzare la forma tabellare)*

Azione correttiva n. X

* Criticità/azione di miglioramento
* Obiettivo dell’azione
* Modalità dell’azione
* Responsabilità
* Tempistica
* Risorse necessarie
* Indicatori di verifica